



Ciclo di incontri formativi Co.M. 2012

Regione Molise

Parlamentino della Giunta regionale - via Genova 11 – Campobasso

26 SETTEMBRE 2012

ORE 10.00-14.00

I VINCOLI FINANZIARI: LA GESTIONE DELLE ENTRATE, LA SPESA CORRENTE, IL PATTO DI STABILITÀ 2013 E LE RESPONSABILITÀ DEI DIRIGENTI PER VIOLAZIONE ED ELUSIONE DOPO IL DL 95/12 CONVERTITO IN L. 135/12

Sandro Spella, *Revisore dei Conti EE.LL., Vice presidente A.N.C.R.E.L. Abruzzo*
Alfio Vecchio, *Consigliere Corte dei Conti*

L'approvazione del bilancio di previsione alla luce dei vincoli introdotti dal D.L. 95/12 convertito in L. 135/12 (spending review). La riduzione dei trasferimenti statali e le riduzioni operate sul fondo sperimentale di riequilibrio e il fondo perequativo.

La gestione delle entrate. Il monitoraggio dell'andamento di accertamenti e incassi. **La determinazione definitiva delle aliquote IMU e l'introduzione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi** (D.L. 201/11 convertito in Legge 214). L'impatto sui bilanci comunali.

La contabilizzazione delle **entrate straordinarie**. Valorizzazione e dismissione del **patrimonio immobiliare**. Le novità introdotte dal D.L. 87/12 convertito in Legge.

L'attuale regime del ricorso all'indebitamento.

L'andamento della spesa. L'obbligo di attivazione di processi di *spending review*. L'individuazione del **costi standard**. La corretta **metodologia di monitoraggio**.

Il patto di stabilità 2013-2015. La determinazione degli **obiettivi programmatici** per il triennio. **Le risorse incluse ed escluse dal saldo rilevante** ai fini del rispetto del patto. **I chiarimenti applicativi.**

Il monitoraggio e la certificazione del rispetto delle regole del patto. Il mancato rispetto del patto e le **sanzioni previste.**

Le misure antielusivo del patto. I nuovi poteri delle Sezioni giurisdizionali della **Corte dei Conti** in merito all'**artificioso conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità** o il ricorso ad **"altre forme elusive"** (Legge 183/11).

L'individuazione dei parametri di virtuosità. I singoli parametri applicabili dal 2013. La riduzione delle classi di virtuosità (Legge 183/11). **Le conseguenze finanziarie** per gli Enti virtuosi e non.

Ruolo, poteri e responsabilità del Servizio finanziario e del Collegio dei revisori dei conti. Gli **obblighi di segnalazione dei disequilibri** di bilancio al Sindaco, al Presidente del Consiglio ed alla Corte dei Conti.

9 OTTOBRE 2012

ORE 10.00-14.00

LA NUOVA GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DOPO LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE 199/12 E IL DL 95/2012 CONVERTITO IN L. 135/2012

Marco Catalano, *Consigliere Corte dei Conti*
Alessandro Manetti, *Responsabile Centro Studi Partecipate*

La nuova disciplina dei servizi pubblici locali dopo la Sentenza della Corte Costituzionale 199/12.

Gli effetti dell'**abrogazione dell'art. 4 del D.L. 138/11 convertito in Legge 148/11** e delle successive modifiche.

Il ritorno della **prevalenza delle discipline di settore** sulla disciplina generale. I **principi comunitari** vigenti in materia di affidamento di servizi pubblici.

Le possibilità di affidamento dei servizi pubblici tramite procedura ad evidenza pubblica.

L'affidamento diretto a società miste pubblico-private, con socio privato scelto tramite procedura ad evidenza pubblica.

L'affidamento diretto a società in house.



PROMO P.A.
FONDAZIONE

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Il nuovo regime delle società strumentali dopo il D.L. 95/12 convertito in Legge (spending review). L'obbligo di scioglimento delle società controllate con fatturato da servizi per la PA superiore al 90%. Le problematiche relative all'**individuazione delle società da sciogliere** e le **deroghe all'obbligo**. La verifica dell'efficacia e utilità del ricorso al mercato. La possibilità alternativa dell'**alienazione delle partecipazioni detenute e la contestuale assegnazione diretta del servizio per 5 anni**.

Le procedure di alienazione delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni. Le problematiche relative alla **determinazione del valore economico della partecipazione**.

L'obbligo della procedura ad evidenza pubblica. La predisposizione del bando di gara e del capitolato.

Gli amministratori delle società: nomina, revoca, incompatibilità e compensi dopo la sentenza della Consulta. Gli obblighi di pubblicità e trasparenza.

L'individuazione del numero massimo dei componenti dei Consigli di Amministrazione (D.L. 95/12). La partecipazione dei dipendenti dell'Amministrazione titolare della partecipazione.

Il controllo amministrativo-contabile e di gestione sulle società partecipate. Le responsabilità di Amministratori e Dirigenti degli Enti e delle società. Gli orientamenti della Corte dei Conti (sent. Lazio 428/12 e sent. Veneto 238/12).

24 OTTOBRE 2012

ORE 14.00-18.00

LA REVISIONE DEGLI ORGANICI E LA GESTIONE DEL PERSONALE IN ESUBERO DOPO IL DL 95/12 CONVERTITO IN L. 135/2012 (SPENDING REVIEW)

Cecilia Maceli, Dipartimento della Funzione Pubblica

Claudiana Di Nardo, Dipartimento della Funzione Pubblica

L'obbligo di rideterminazione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche dopo il D.L. 95/12 convertito in Legge 135/12 (spending review). Il calcolo della spesa media del personale degli Enti locali

L'attivazione delle procedure di **collocamento in disponibilità e mobilità**.

L'individuazione del personale in sovrannumero. L'obbligatorietà dell'adozione delle procedure e misure di priorità sulla base del possesso dei requisiti anagrafici e contributivi dei dipendenti.

La predisposizione del **piano di rientro del personale in esubero**. La programmazione delle cessazioni di personale per la verifica dei tempi di riassorbimento.

La ricollocazione del personale in sovrannumero. La possibilità di ricorso a forme flessibili di orario, a contratti di solidarietà o ad accordi con altre amministrazioni. La possibilità di avviare percorsi di formazione per favorire i processi di mobilità.

L'avvio dei processi di mobilità guidata anche intercompartimentale.

I **profili di responsabilità** dei Dirigenti e dei responsabili del procedimento.

Il trattamento giuridico ed economico del personale in disponibilità.

Le assunzioni di personale nelle more dei processi di revisione delle dotazioni organiche e di definizione del personale in disponibilità.

Le possibilità di assunzioni a **tempo determinato**: presupposti e mantenimento delle vigenti disposizioni in materia di limitazione delle assunzioni.

9 NOVEMBRE 2012

ORE 14.00-18.00

LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DOPO LA SPENDING REVIEW

Cecilia Maceli, Dipartimento della Funzione Pubblica

*Giuseppe Del Medico, esperto in materia di valutazione, Unioncamere**

La misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale. Il piano e il ciclo della performance. I soggetti e le modalità di realizzazione.

ASSOCIATA ALL'EUROPEAN FOUNDATION CENTRE E
ALL'EUROPEAN GROUP OF PUBLIC ADMINISTRATION - BRUXELLES

VIALE LUPORINI 37/57 55100 LUCCA – TEL.0583 582783/583342 FAX. 0583 317352

N°80 Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Lucca - P.IVA e C.F. 01922510464
info@promopa.it www.promopa.it



SISTEMA DI GESTIONE PER
LA QUALITÀ
CERTIFICATO ISO 9001:2008



AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA
FORNITORE MERCATO ELETTRONICO CONSIP

L'individuazione delle risorse economiche per il finanziamento del sistema di valutazione.

La destinazione dei risparmi derivanti dai **piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa** (D.L. 98/11 convertito in Legge 111/11).

I nuovi criteri di valutazione della performance introdotti dal D.L. 95/12 convertito in L. 135/12 (spending review) per Dirigenti e dipendenti: il raggiungimento degli obiettivi e i comportamenti organizzativi.

L'individuazione dei Dirigenti e del personale più meritevole e l'attribuzione del **trattamento accessorio maggiorato**.

I contenuti della valutazione. La costruzione della **procedura**. L'individuazione degli **obiettivi** e dei relativi **indicatori**.

La predisposizione degli indicatori di produttività e del misuratore di qualità del rendimento individuale. **Gli standard qualitativi attesi**. La problematica della pesatura degli obiettivi.

La valutazione organizzativa. La valutazione di ciascuna **singola struttura** e la valutazione dell'Ente **nel suo complesso**. La *customer satisfaction* e la rilevazione del grado di soddisfacimento dei cittadini.

Le modalità di rilevazione degli effettivi risultati dell'Ente. Ruolo e specificità del controllo strategico.

Le valutazioni individuali: l'obbligo di favorire il merito e la premialità. L'implementazione del sistema ai vari livelli organizzativi dell'Ente.

L'omogeneizzazione delle valutazioni espresse dai Dirigenti.

La rendicontazione della performance organizzativa e individuale. L'individuazione degli obiettivi strategici e la verifica dell'effettivo raggiungimento.

La trasparenza del sistema di valutazione. La pubblicizzazione dell'entità del premio mediamente conseguibile e dei dati relativi alla distribuzione del trattamento accessorio in forma aggregata.

Le relazioni fra il sistema di valutazione dei dipendenti, Dirigenti, strutture e risultati dell'Ente e il **sistema di auditing interno**.

19 NOVEMBRE 2012

ORE 14.00-18.00

COMUNICAZIONE INTERNA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RELAZIONI CON I COLLABORATORI. IL RUOLO DELLA DIRIGENZA NELLA GESTIONE DEL CAMBIAMENTO

Enrica Conti, *psicologa esperta in organizzazione delle PPAA**

Gianni Perilli, *Consulente Direzionale, esperto di cambiamento culturale orientato al management*

La **gestione del cambiamento**. Il cambiamento organizzativo: impatti sulle persone.

Riconoscere e comprendere il cambiamento. La dinamica della transizione. Ruoli attivi e passivi.

La leadership nei processi di cambiamento.

Le resistenze al cambiamento. La resilienza.

Strategie e tattiche nei processi di cambiamento organizzativo.

L'importanza della **comunicazione interna** come strumento privilegiato del dirigente per rafforzare la motivazione, sviluppare le competenze e gestire lo stress.

Gli assiomi della **comunicazione efficace**.

Gli stili comunicativi. L'assertività e l'ascolto attivo.

Il feedback come momento di sviluppo individuale e organizzativo.

Il problem solving.

La **gestione del conflitto**. Tipologie di conflitto: emozionale, di interesse, di valori e credenze, cognitivo, di scopi, di sostanza.

I conflitti interpersonali. I conflitti tra gruppi. I conflitti all'interno di un gruppo o di una comunità.

Modalità di risoluzione dei conflitti. Il processo negoziale. Le fasi della negoziazione



**PROMO P.A.
FONDAZIONE**

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



30 NOVEMBRE 2012

ORE 14.00-18.00

UNA NUOVA VISIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: DECERTIFICAZIONE E CERTEZZA NEI TEMPI DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Massimiliano Balloriani, Magistrato TAR*

Santo Fabiano, Professore di Diritto degli Enti locali, Università Roma Tre

La decertificazione dei procedimenti amministrativi.

Le novità introdotte dall'art. 15 della **Legge 183/11**. La modifica degli artt. 40, 41 e 43 del DPR 445/00.

La validità e l'utilizzabilità dei certificati rilasciati dalla PA solo nei rapporti fra privati.

L'apposizione della dicitura di inefficacia nei confronti degli organi della PA a pena di nullità.

L'applicazione della decertificazione nelle procedure di gara.

L'adozione dei modelli-tipo dei bandi da parte delle stazioni appaltanti.

Le informazioni relative alla regolarità contributiva. **L'autocertificazione del DURC.**

Le conseguenze organizzative e procedurali della decertificazione.

La riforma degli accertamenti d'ufficio e dei controlli di veridicità. L'obbligo di individuare un **ufficio responsabile per l'attività di gestione, garanzia e verifica della trasmissione dei dati tra Pubbliche Amministrazioni.**

Le **responsabilità del funzionario** derivanti dalla non accettazione delle dichiarazioni e autocertificazioni dei cittadini e degli altri soggetti privati, dalla mancata attivazione dell'accertamento di ufficio e dell'esecuzione dei controlli e dalla mancata risposta alle richieste di controllo.

Le responsabilità dei cittadini ed imprese in caso di presentazione di falsa dichiarazione. Le false dichiarazioni e gli errori sanabili

L'obbligo per la Pubblica Amministrazione di individuare il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia o ritardi nell'emanazione del provvedimento amministrativo (art. 1 D.L. 5/12).

Le problematiche relative all'individuazione del **dirigente titolare del potere sostitutivo. Le conseguenze organizzative.**

L'obbligo di "autodenuncia" della PA nei provvedimenti rilasciati in ritardo su istanza di parte.

Le responsabilità disciplinari ed amministrative del responsabile del procedimento per mancata o tardiva emanazione del provvedimento amministrativo.

Le responsabilità per le Amministrazioni in caso di mancata individuazione del dirigente titolare del potere sostitutivo.

**relatore in attesa di conferma*

ASSOCIATA ALL'EUROPEAN FOUNDATION CENTRE E
ALL'EUROPEAN GROUP OF PUBLIC ADMINISTRATION - BRUXELLES

VIALE LUPORINI 37/57 55100 LUCCA – TEL.0583 582783/583342 FAX. 0583 317352

N°80 Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Lucca - P.IVA e C.F. 01922510464
info@promopa.it www.promopa.it



SISTEMA DI GESTIONE PER
LA QUALITÀ
CERTIFICATO ISO 9001 2008



AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA
FORNITORE MERCATO ELETTRONICO CONSIP